

«Tutto, nella vita e sui mercati si muove, in cicli»
«Chi non impara dalla storia è condannato a ripeterla»



2015

Le Banche Centrali e la dinamica dei cicli di lungo termine

Perché non ha molto senso che salgano contemporaneamente tutte le classi di asset obbligazionarie, mentre dovrebbe esserci una rotazione dovuta ai differenti scenari, così come non ha molto senso la stravolgente differenza di trend e valutazioni presente sulle borse.

Possiamo quindi affermare fino da adesso che il 2015 si presenta come l'anno delle asimmetrie e delle incertezze.

In questo tipo di scenario, la ricerca del valore – che è il vero motore dei mercati finanziari – non può che avvenire in due modi che sono in antitesi tra loro: il primo modo è quello di sposare l'idea di uno status quo della situazione e a questo punto – visto che nonostante tutta la buona volontà da parte del banco le obbligazioni hanno un tetto sopra il quale non possono andare rappresentato dallo zero di rendimento (in realtà per l'investitore lo zero assoluto di rendimento arriva prima in quanto c'è tutta una filiera di costi diretti e indiretti) – è evidente che la performance dell'anno non potrà essere fatta con le obbligazioni e quindi potrà essere fatta soltanto con il mercato azionario, il grande beneficiario passivo.

INDICAZIONE → Bonds verso un top generazionale – Q1 2015

Bonds USA e GER senza valore, resta qualcosa su EMG e HY in USD

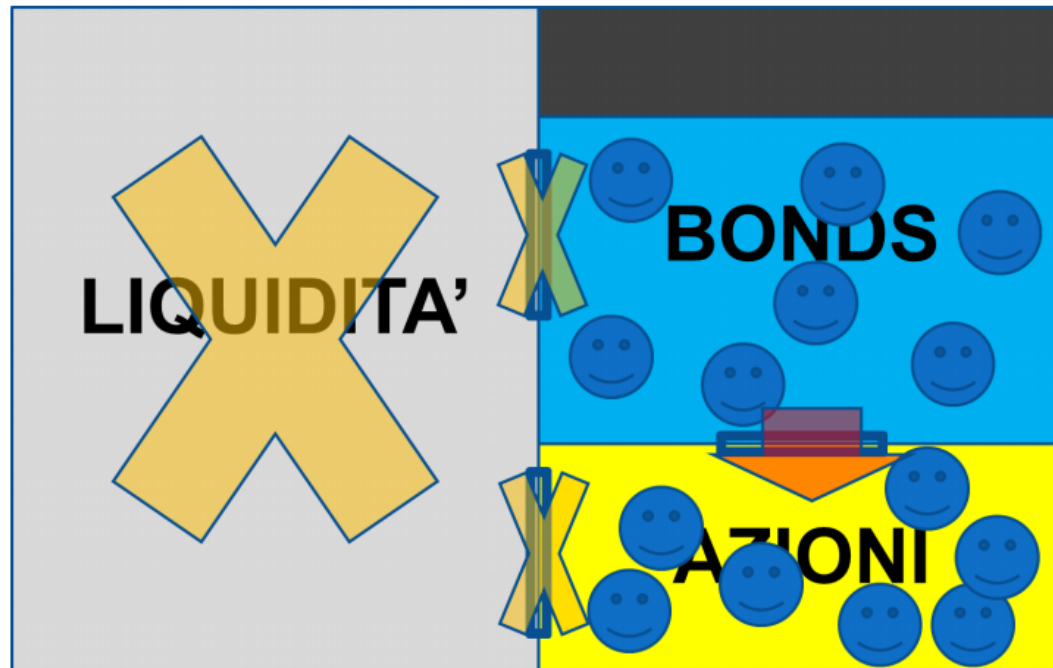
02-gen-15	Rendimento effettivo a scadenza 2 gennaio 2015	Rendimento d'equilibrio o di lunghissimo termine	Total return atteso se i tassi tornano al rendimento di equilibrio	Rischio/volatilità storica a 10 anni	Convenienza oggettiva Indice di Sharpe	Duration
RISK FREE						
EURIBOR 3 MESI	0.07%	3.90%	0.00%	0.21		
EONIA	-0.07%	3.60%	0.00%	0		
USD LIBOR 3 MESI	0.25%	4.80%	0.00%	0.19		
USDONIA	0.12%	4.50%	0.00%	0		
BOND GOVERNATIVI						
Germania						
German Bund 1-3 Years (E)	-0.10%	4.20%	-7.29%	1.12	-0.09	1.69
German Bund 3-5 Years (E)	-0.07%	4.40%	-16.48%	2.15	-0.03	3.68
German Bund 5 Years (E)	-0.01%	5.00%	-23.63%	2.87	0.00	4.71
German Bund 5-7 Years (E)	0.04%	5.10%	-27.52%	3.25	0.01	5.44
German Bund 7-10 Years (E)	0.28%	5.30%	-38.94%	4.28	0.06	7.75
German Bund 10 Years (E)	0.43%	5.50%	-46.40%	5.95	0.07	9.16
German Bund 10 + Years (E)	0.96%	5.70%	-72.19%	6.92	0.14	15.24
Stati Uniti						
United States Treasury 1-3 Years (\$)	0.51%	4.40%	-7.51%	1.82	0.28	1.93
United States Treasury 3-5 Years (\$)	1.12%	4.60%	-13.57%	3.82	0.29	3.90
United States Treasury 5 Years (\$)	1.30%	5.40%	-19.60%	4.51	0.29	4.78
United States Treasury 5-7 Years (\$)	1.49%	5.50%	-22.66%	5.15	0.29	5.65
United States Treasury 7-10 Years (\$)	1.75%	5.50%	-29.74%	6.94	0.25	7.93
United States Treasury 10 Years (\$)	1.84%	6.10%	-37.80%	8.32	0.22	8.86
United States Treasury 10 + Years (\$)	2.32%	6.40%	-67.33%	10.24	0.23	16.49
ASSET CLASS CON RISCHIO CREDITO						
Aspettative rischio tasso e credito						
CLASS CORPORATE INV. GRADE (E)	1.13%	6.10%	-24.09%	3.02	0.37	4.85
CLASS CORPORATE INV. GRADE (\$)	3.12%	6.50%	-23.65%	5.25	0.59	6.99
CLASS HIGH YIELD EMU (E)	4.78%	8.40%	-14.16%	9.92	0.48	3.91
CLASS HIGH YIELD US (\$)	6.98%	8.80%	-8.86%	9.17	0.76	4.85
CLASS EMERGING BOND GLOBAL (\$)	6.16%	8.40%	-17.57%	9.11	0.68	7.84
CLASS CONVERTIBLE BOND EMU (E)	3.41%	5.00%	-7.15%	10.63	0.32	4.50
CLASS CONVERTIBLE BOND US & CANADA (\$)	4.71%	5.50%	-3.54%	10.63	0.44	4.50

INDICAZIONE → Borse al rialzo e bolla sui Bonds – Q1 2015

La «Teoria delle Stanze»

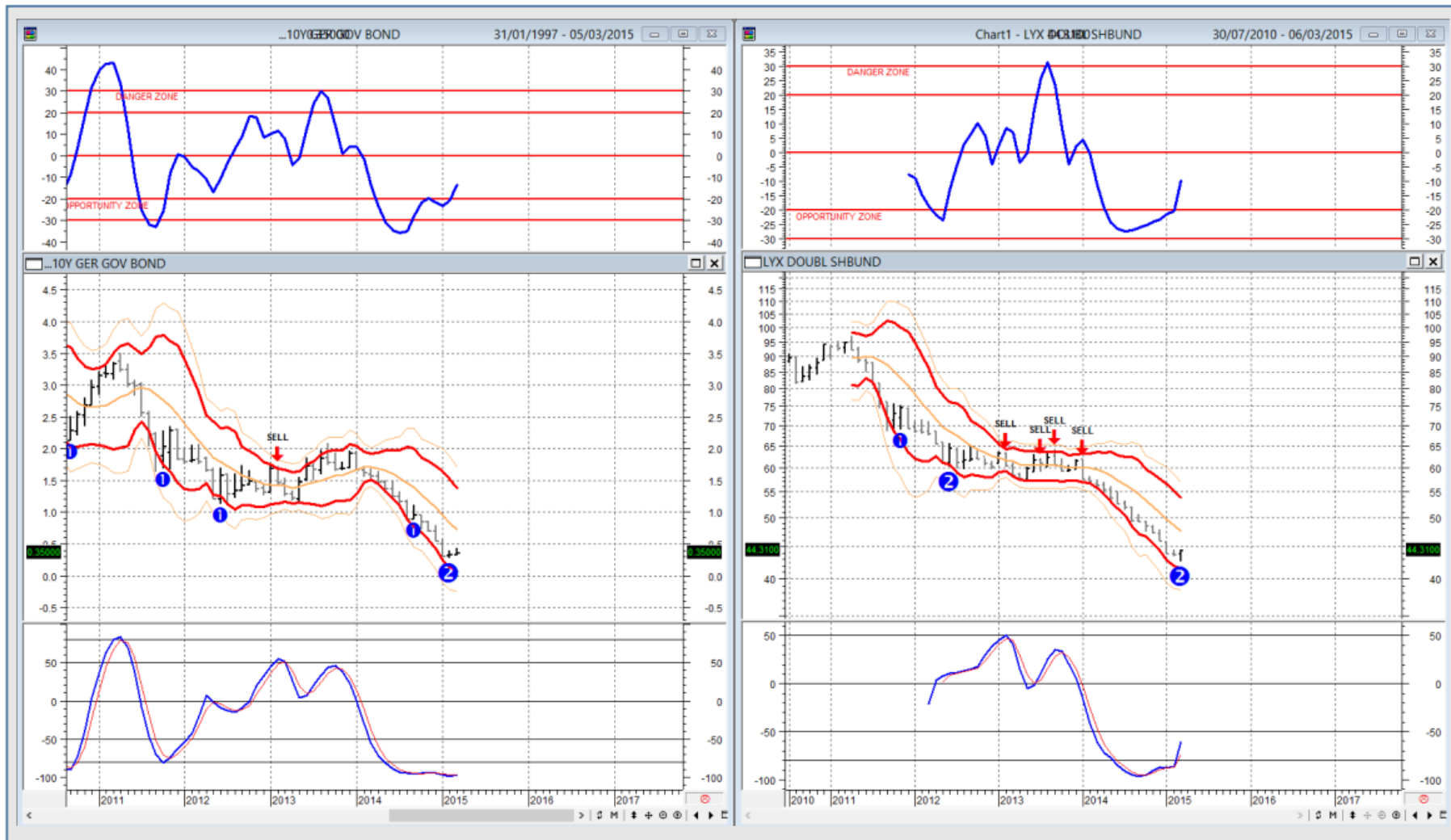
Man mano che si sono contratti il premio di tasso e il premio di credito, la stanza 2 è diventata sempre più stretta e gli investitori si sono trovati (e anche adesso si stanno trovando) costretti a riversarsi nella 3 (privilegiando ovviamente i mercati delle economie più sostenute/forti), dalla quale non avranno più convenienza/urgenza a uscire

- (1) fino a che le stanze 2 e 3 non avranno ripreso ad essere agibili (→ tassi più elevati); o
 - (2) in caso di crisi.
- Probabilmente siamo nello stadio finale del processo.



INDICAZIONE → Borse al rialzo e bolla sui Bonds – NTS 09/03/2015

Scommettere contro la BCE - Tassi a 10 anni sul BUND (sin) e ETF LYXOR DOUBLE SHORT BUND (BUND2S.MI - dx)



Sopravvalutazione degli asset, sottovalutazione delle conseguenze

La fotografia della situazione attuale può essere sintetizzata in pochi punti:

- La maggior parte degli asset e in particolar modo i bonds governativi dei paesi delle economie avanzate sono ai massimi storici di sopravvalutazione: la domanda di debito a lungo termine è EPICA, il bisogno di cedole nel lungo termine PROFONDO
- Questo trend è stato innescato dalle politiche di riduzione del costo del debito da parte delle Banche Centrali, ma ormai è come un treno senza freni guidato da forze superiori (demografia → invecchiamento → ricerca di reddito; flussi in acquisto strutturali di assicurazioni, fondi pensione ecc. che non possono derogare dai limiti di mandato; ricoperture forzose di tutti gli operatori che si sono posizionati a favore di un rialzo dei tassi ecc.)
- La prima conseguenza di questa situazione è che questo trend non è destinato ad interrompersi fino a che:
 - Non ci sarà un evento esogeno che funzionerà da catalizzatore per un ripensamento globale (secchiata d'acqua)
 - Le Banche Centrali ne avranno abbastanza di rifinanziare debito a lunga scadenza a tassi zero e cominceranno a drenare la liquidità → sono necessarie tensioni su salari e prezzi → boom economico?
- La seconda conseguenza è che la ricerca di rendimento (specie se cedolare) si estenderà alle altre classi di asset obbligazionari, in particolare gli EMG Bonds, fino a che non sarà drenato ogni valore razionale
- La terza conseguenza è che la mancanza di competitività di due enormi classi di asset (liquidità e bonds) provocherà un «collo di bottiglia» a favore di molti mercati azionari, in una prima fase indipendentemente da fondamentali e qualità (poi entreranno in gioco forze secolari come demografia ecc.)

Sintesi conclusiva

BONDS

Governativi → su un top generazionale → SELL OF A GENERATION → tenuti in vita solo dall'azione delle Banche Centrali

Corporate e High Yield → ai valori minimi di convenienza della loro storia → rischio tasso altissimo → rischio credito legato al ciclo economico

Emergenti → fortemente legati alle valute → ancora interessanti, seppure con margini sempre minori

MERCATI AZIONARI

I grandi beneficiari → in Bull Market ovunque → possibile bolla in stadio embrionale dovuta all'assenza di competitività di liquidità e bonds – Le aree più a rischio sono quelle più avanzate dal punto di vista ciclico, USA in primis (vedi Mappa)

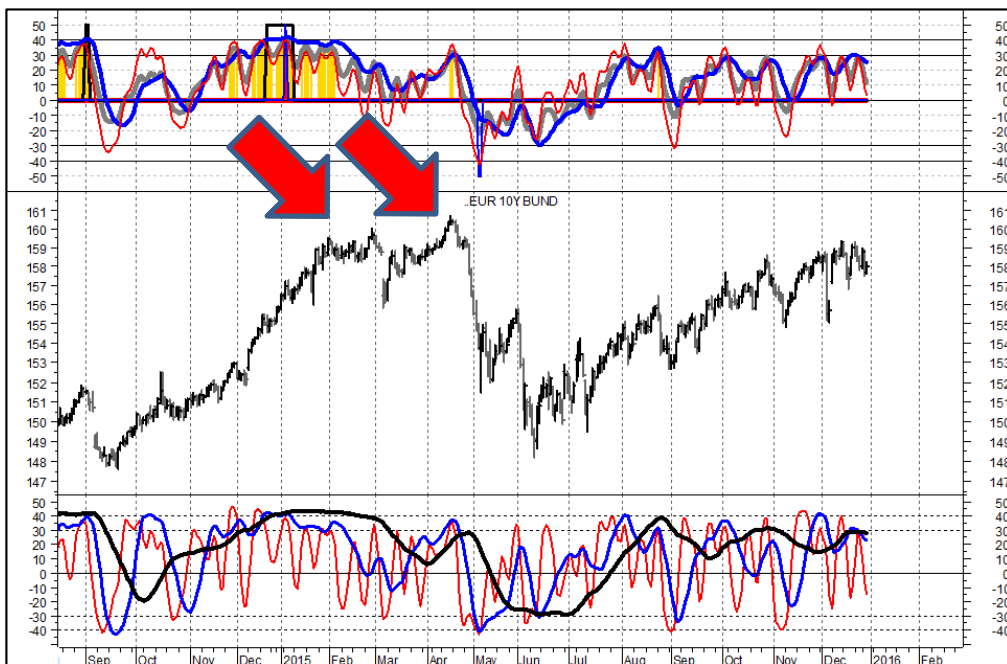
COMMODITIES

Su un possibile turning point ciclico, favorito dallo scetticismo generale → potenzialità comunque minori rispetto alle borse → Oro interessante da seguire per il suo ruolo di valuta alternativa

VALUTE

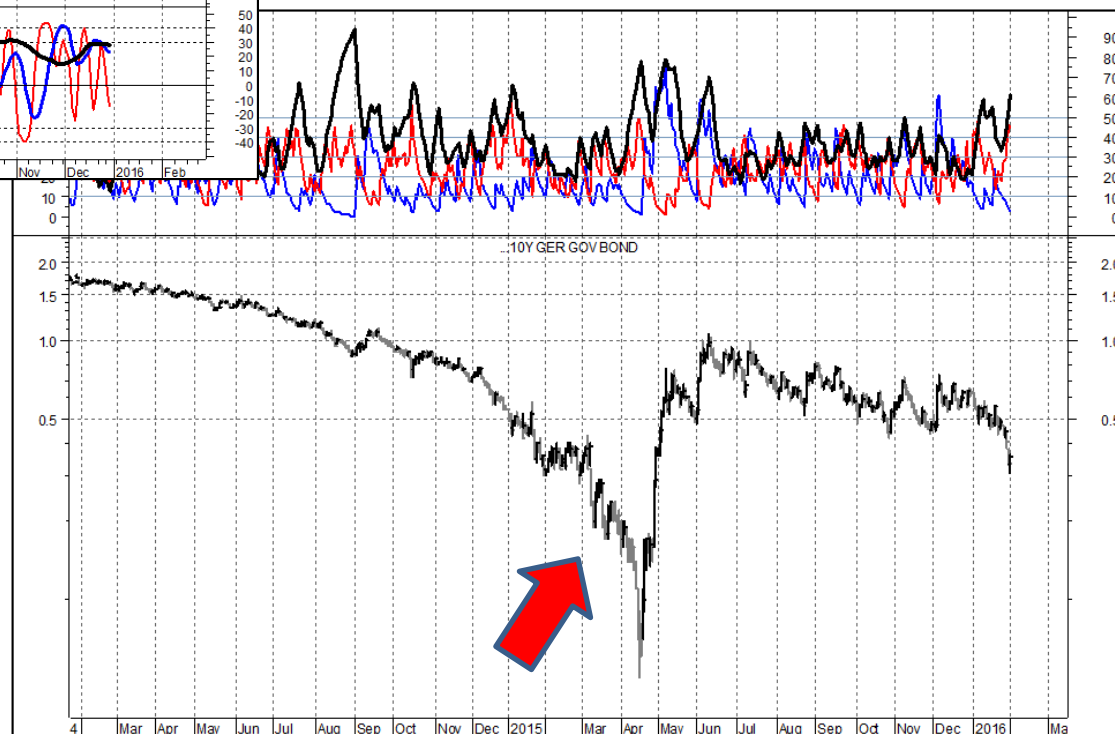
Dollaro in Bull Market ma estremamente tirato sul medio termine → probabili correzioni significative

Mercati mai come ora da seguire con estrema disciplina e senza pregiudizi, che potrebbero costare cari. Una diffusione a macchia d'olio della percezione che una strategia di portafoglio difensiva equivalga a un costo insostenibile, potrebbe scatenare una corsa all'equity di proporzioni sconosciute, se si pensa che mai negli ultimi decenni si è verificata una situazione simile a livello globale.

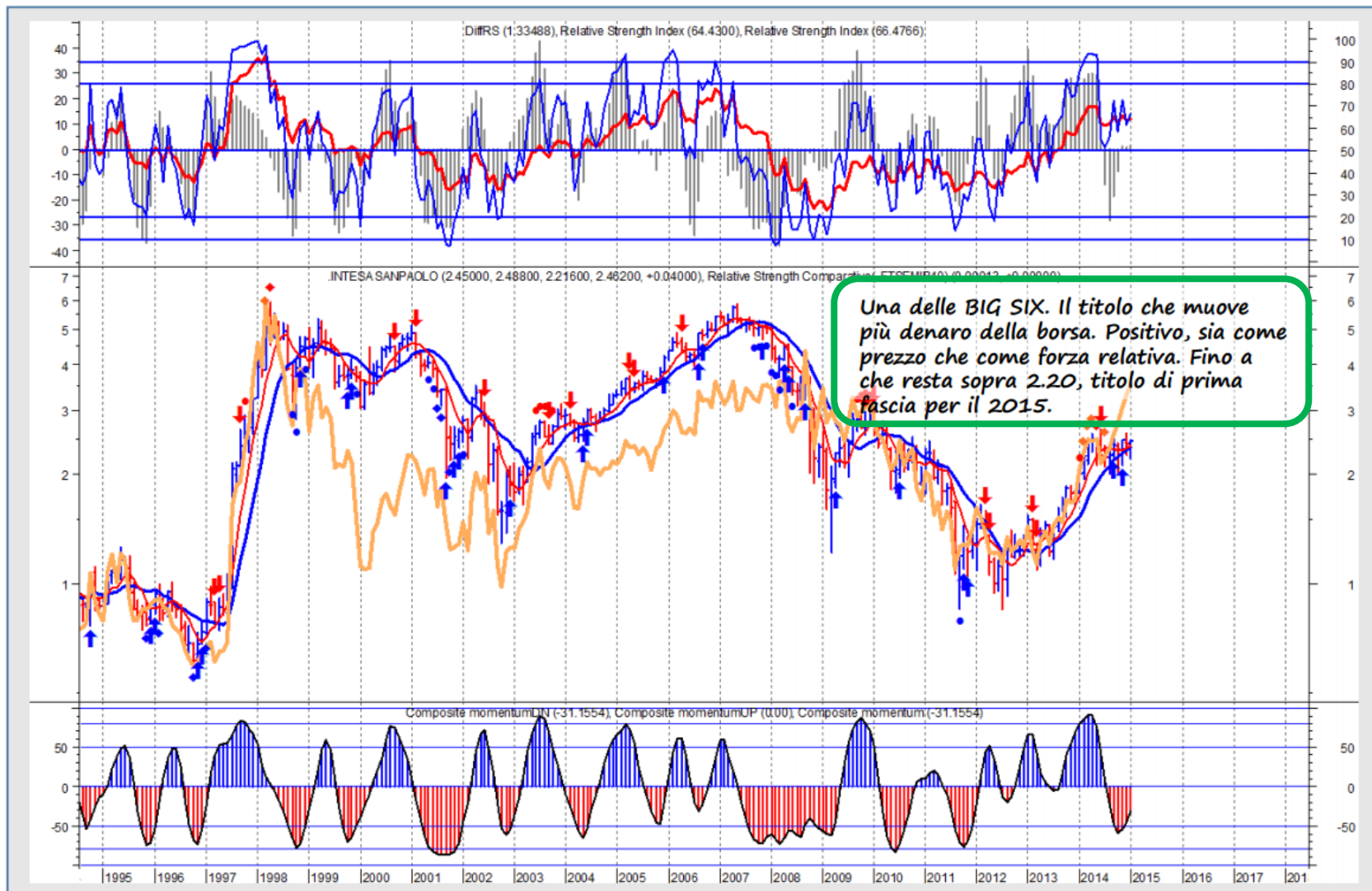


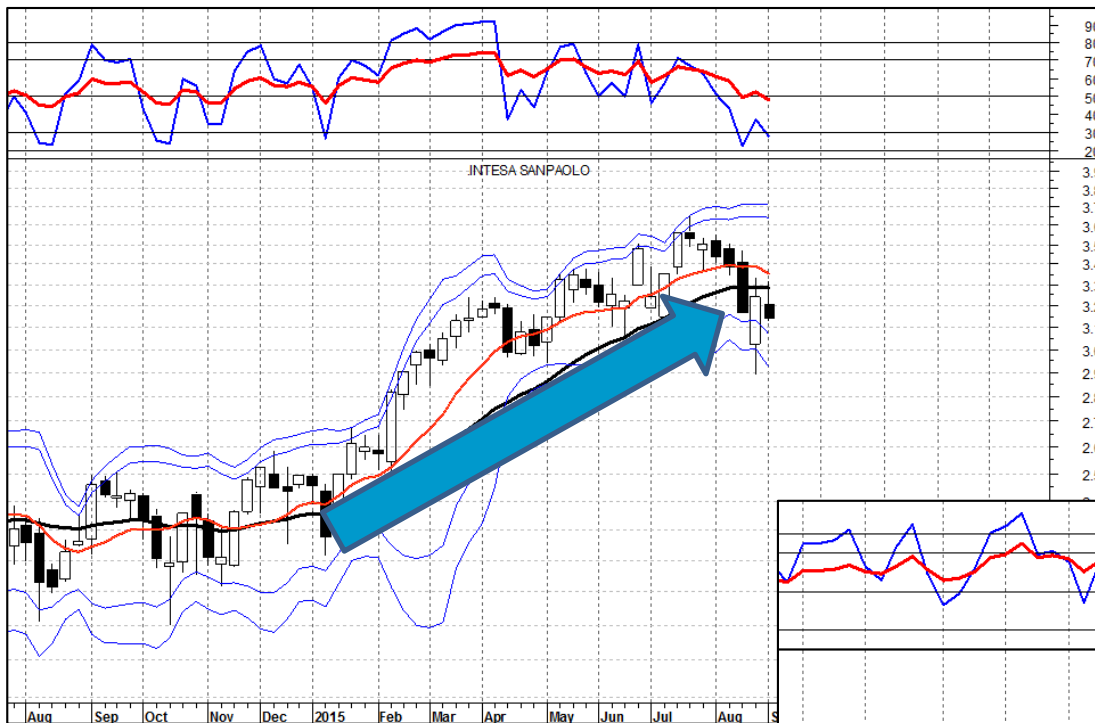
Questi grafici rappresentano rispettivamente l'andamento del Bund (a sinistra) e dei tassi di interesse sul decennale tedesco (sotto).

Le segnalazioni di eccesso hanno portato ad un Top del Bund ad Aprile (di riflesso ad un minimo dei tassi). Abbiamo successivamente assistito ad una repentina correzione (tra Maggio e Luglio). Nonostante la ripresa nella seconda metà dell'anno i livelli di Aprile non sono stati più toccati nel 2015.



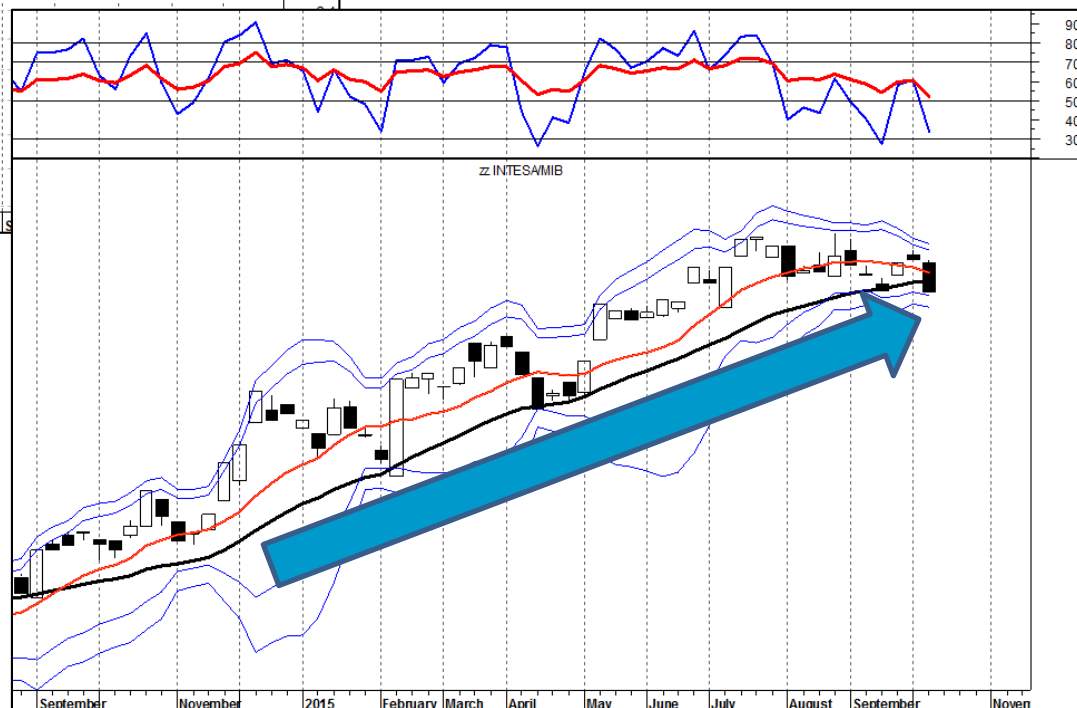
Intesa S.Paolo





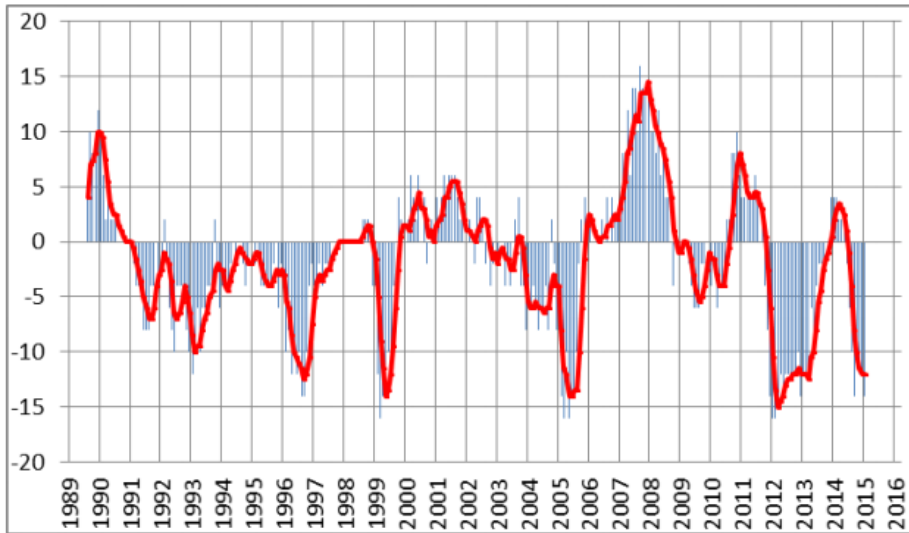
Nella prima metà del 2015 le quotazioni di Intesa si sono mosse da area 2,50 (al momento della segnalazione) fino ad area 3,50 con un incremento di circa il 40%.

La salita del titolo, oltre che in termini assoluti, si è espressa anche in termini di forza relativa. A fianco il rapporto Intesa/FtseMib.



INDICAZIONE → Eur/Usd a Target – Q1 2015

L'economia – Spread tra i Barometri Europa-USA e EUR/USD



In questo grafico vediamo una evidente correlazione tra lo spread (differenza) tra i due Barometri, Europa e USA, e il cambio EUR/USD. Un Barometro USA migliore (quindi inferiore allo zero) precede ampi movimenti al ribasso del cambio. La logica è semplice: l'EUR/USD è un cambio finanziario, quindi va dove ci sono le condizioni prospettiche di rendimento migliori. E' successo anche questa volta: se la relazione non cambierà, fino a che questo spread non tornerà sopra lo zero (quindi con la situazione europea migliore di quella USA) l'EUR/USD avrà un trend di fondo ribassista.



Il riquadro rosso indica l'area tempo/prezzo probabile di obiettivo, senza escludere (come spiegato in altra parte del report) che fino a che il cambio resterà sotto 1.2150 non può essere assolutamente escluso un ritorno alla parità 1:1.

INDICAZIONE → Eur/Usd chiudere gli short – Q2 2015

Sintesi conclusiva

BONDS

Governativi → su un top generazionale → SELL OF A GENERATION → tenuti in vita solo dall'azione delle Banche Centrali

Corporate e High Yield → ai valori minimi di convenienza della loro storia → rischio tasso altissimo → rischio credito legato al ciclo economico

Emergenti → fortemente legati alle valute → ancora interessanti, seppure con margini sempre minori

MERCATI AZIONARI

I grandi beneficiari → in Bull Market ovunque → possibile bolla in stadio embrionale dovuta all'assenza di competitività di liquidità e bonds – Le aree più a rischio sono quelle più avanzate dal punto di vista ciclico, USA in primis (vedi Mappa)

COMMODITIES

Su un possibile turning point ciclico, favorito dallo scetticismo generale → potenzialità comunque minori rispetto alle borse → Oro interessante da seguire per il suo ruolo di valuta alternativa

VALUTE

Dollaro in Bull Market ma estremamente tirato sul medio termine → probabili correzioni significative

Mercati mai come ora da seguire con estrema disciplina e senza pregiudizi, che potrebbero costare cari. Una diffusione a macchia d'olio della percezione che una strategia di portafoglio difensiva equivalga a un costo insostenibile, potrebbe scatenare una corsa all'equity di proporzioni sconosciute, se si pensa che mai negli ultimi decenni si è verificata una situazione simile a livello globale.

INDICAZIONE → Eur/Usd chiudere gli short – 03-05.2015

NTS 04/05/2015

Chart of the week – La correzione del USD

NTS 23/03/2015

Italia in forte ipercomperato di breve (ma basterebbe una settimana di segno meno per assorbirlo), al test della resistenza a 23300-23500: in caso di estensione del rialzo si passerebbe direttamente a 23900 e a 25-26200. In generale, correzioni = occasioni. Cina scelta migliore tra i BRIC, in generale «energy eaters» (Cina e India) migliori degli «energy producers» (Brasile e Russia).

BUND – A 0% non vediamo più alcuna convenienza, sotto nessuna forma. Noi manteniamo per disciplina il BUND anche nei PM che non ne prevedono l'uscita, ma chi volesse in questi casi può sostituirlo con un mix degli ETF LYXOR EMTS 3-5 e 5-7 anni o con il GLOBAL, da tenere fino a ritorno del rendimento a livelli accettabili.

USD – NTS precedente: «Anche il USD richiede non solo attenzione ma anche ragionamento: è in overshooting e la sua velocità di apprezzamento è forse il singolo elemento di maggior criticità presente in questo momento sui mercati.» Non vanno considerati come «correzione» movimenti di recupero inferiori alle 8-11 figure dai minimi (1.12-1.15), pur all'interno di un trend sempre pro USD.



Tecnicamente la correzione al rialzo può arrivare in area 1.13-1.18...

Commento

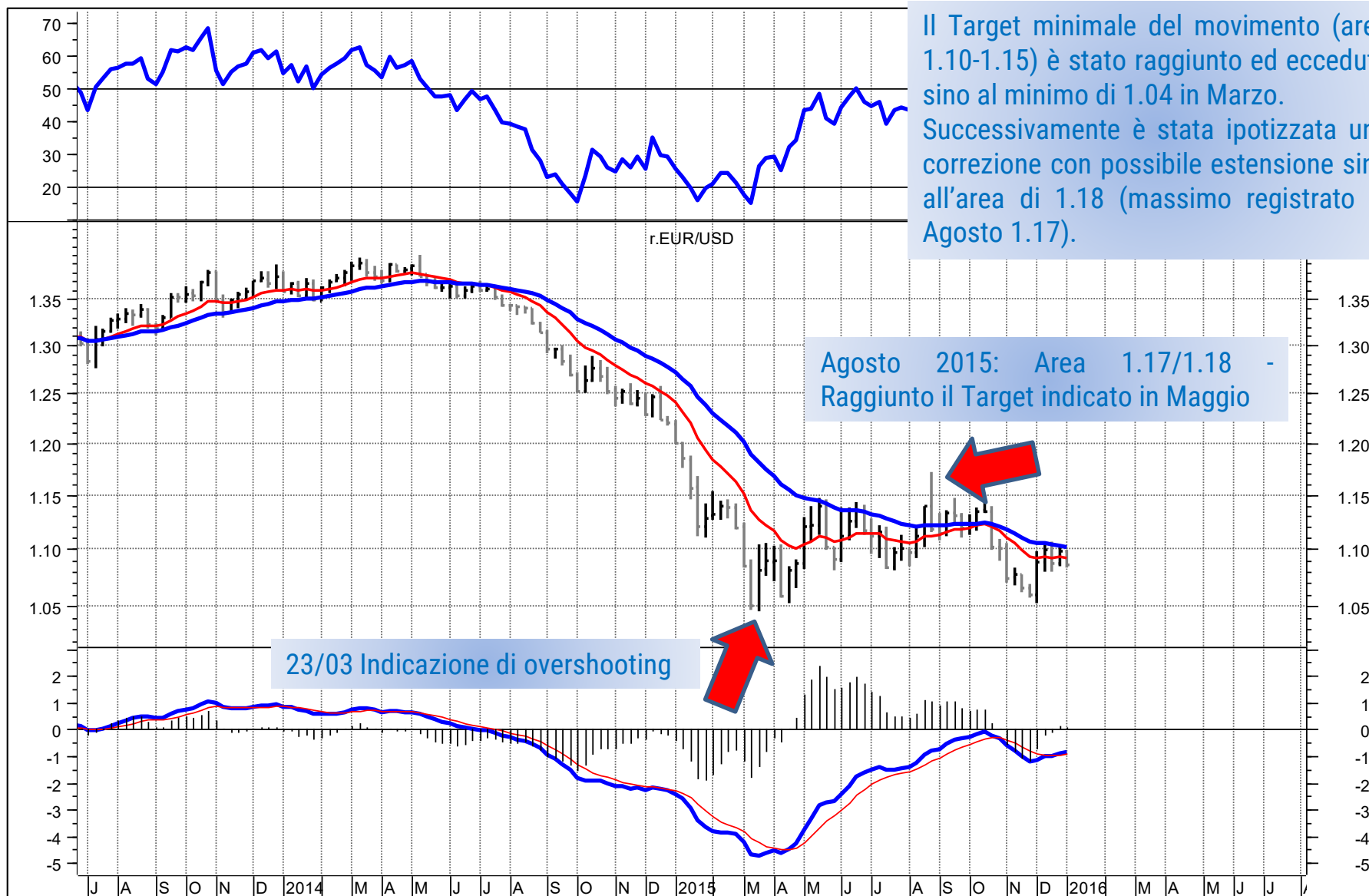
Borse: correzione in un uptrend. Di base, non cambia nulla, la correzione era fisiologica e il fatto che si prolunghi anche: un segnale che qualcosa si è momentaneamente ingrippato potrebbe arrivare solo in caso di stop del modello mensile su 2+ grandi indici (es.: S&P sotto 2040, DAX sotto 11200, NIKKEI sotto 18600). Il MIB ha un livello più lontano, ma suggeriamo di tener d'occhio già il 22500-350, la cui perforazione indicherebbe l'assenza di sostegno almeno fino a 21900 (vedi anche per tutti i livelli tecnici significativi la Mappa di MIB 50000, pubblicata nei report mensili e trimestrali).

I mercati da ora in avanti entrano nel periodo stagionale peggiore dell'anno (Maggio-Settembre): venendo da rialzi importanti, diventeranno quanto meno selettivi. Eventuali acquisti sulla lettera vanno concentrati sui titoli più forti, mentre le fasi di rialzo vanno utilizzate per liquidare le posizioni sui titoli/settori/mercati deboli.

Bonds: la prima correzione embrionale da moltissimi mesi, interessante verificare quale sarà l'impatto del QE della BCE. Comunque da evitare qualunque atteggiamento

speculativo. Sul USD ribadiamo quanto già detto in varie precedenti occasioni (vedi anche il «call» sul minimo del Petrolio – NTS del 9/2): era da attendere una correzione (prematura parlare di inversione) più significativa di quella di Marzo, fra le 8-13 figure dai minimi → tgt quindi in area 1.13-1.18 → monitorare i livelli settimanali e mensili.

Sotto traccia - e invece molto importante per capire a fondo Le dinamiche del USD - è il USD/JPY: sotto 118.34-117.08 rischio di inversione strutturale pro JPY.



La determinazione della posizione ciclica – Scenario di base

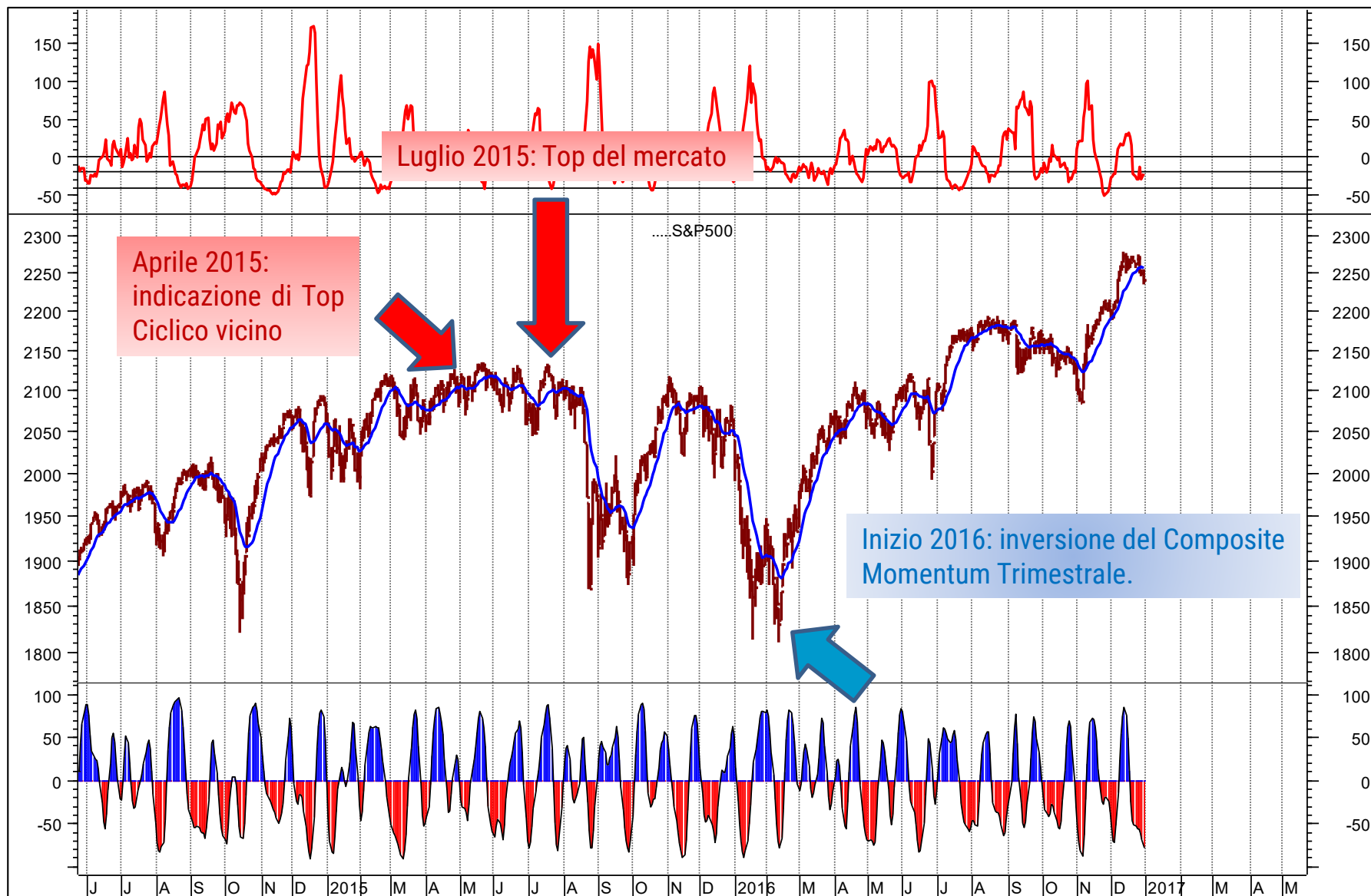
Per decenni, siamo stati abituati a considerare la posizione ciclica dei principali mercati ed economie come un tutt'uno, regolato nel suo ritmo principalmente dal ritmo dell'economia e del mercato leader, gli USA. Questa abitudine finora è sempre stata confermata dallo svolgersi delle cose ed è risultata fundamentalmente corretta.

Se le cose continuassero anche in questo ciclo a svolgersi come in passato, la posizione ciclica dei mercati azionari dovrebbe pertanto essere regolata da quella dello S&P con alcune lievi sfasature, cioè quella visualizzata nella pagina seguente.

In pratica, l'attuale spinta rialzista di medio termine che si è originata tra il 2°Q 2014 (Cina), il 3°Q 2014 (USA), il 4°Q 2014 (Europa) e il 1°Q 2015 (Brasile, Russia, indice generale EMG e BRIC) dovrebbe essere la spinta conclusiva del Bull Market originato in Marzo 2009.

(Per una analisi visiva di quanto viene detto, rimandiamo al MOTORE GRAFICO presente sul nostro sito ed accessibile solo ai sottoscrittori, dove sono visibili i grafici mensili e trimestrali dei vari indici e strumenti con il Composite Momentum. Per la metodologia rimandiamo al file relativo.)

Questo dovrebbe portare, secondo il nostro modello ciclico, a un TOP ROTAZIONALE (segnalato dal top del Momentum mensile) dalla seconda metà del 2015 in avanti, seguito da una fase collettiva di calo fino alla successiva giuntura di acquisto mensile e trimestrale (2016?). Questo, ripetiamo, se le cose andassero come sono andate finora.



INDICAZIONE → Rendimenti in overshooting – Q1 e Q2 2015

NOTA CONCLUSIVA – Non esiste un «momento ideale» per iniziare a seguire i PM. Sarebbe come aspettare di avere tutti i semafori verdi per attraversare la città. La BASSA VOLATILITA' che li caratterizza e il basso drawdown sui 12 mesi sono caratteristiche già integrate nella loro costruzione. I segnali dei PM sono pubblici da Aprile 2012.

Quadro riepilogativo dei Portafogli Modello

Monthly Febbraio

Portafogli Modello	valuta	Tabella di Rendimento % dei Portafogli Modello di Cicliemercati						Media storica di rend. 12 m	STD DEV storica	Media annualizzata	Media rend + 1 STD DEV	Media rend + 2 STD DEV
		2015*	2014	2013	2012	2011	2010					
Italia	EUR	1.97	17.60	13.28	10.04	-3.21	-5.61	8.82	6.53	23.61	15.35	21.87
Italia Total Return	EUR	3.53	12.36	10.59	10.80	-1.44	9.34	9.05	4.41	42.31	13.46	17.88
Euro Total Return	EUR	3.64	7.87	9.03	9.50	13.55	14.77	9.22	4.23	43.62	13.44	17.67
USD Total Return	USD	0.05	4.71	7.63	5.16	13.55	12.26	8.48	3.95	0.61	12.42	16.37
Global Growth	EUR	3.31	18.98	10.30	10.43	-0.66	10.09	11.66	8.05	39.73	19.71	27.76
Multiasset	EUR	4.22	15.95	13.01	10.86	11.27	17.48	12.10	4.04	50.70	16.14	20.19
Reddito fisso	EUR	1.75	16.42	4.33	18.12	-0.16	4.03	6.42	4.35	21.01	10.76	15.11
Bond Aggressive	EUR	7.82	20.78	0.08	14.20	13.58	11.42	9.38	8.28	93.86	17.66	25.94
SDT	EUR	7.81	6.42	5.03	11.43	2.15	14.36	9.61	5.69	93.74	15.30	20.98
media		3.79	13.45	8.41	11.17	5.40	9.79	9.42	5.50	45.47	14.92	20.42

*dati al 31 Gennaio **PM che include una "strategia cieca" iniziata ufficialmente il 30 Settembre 2014

	Parte azionaria		Parte oro		Parte bonds e cash			% bonds e cash
	% Az max	% Az 01/15	% oro max	% oro 01/15	Duration tot**	Duration obb***	scadenza sintetica****	
Italia	75.00%	50.00%	0.00%	0.00%	3.75	7.50	2025	50.00%
Italia Total Return	37.50%	25.00%	37.50%	37.50%	2.10	2.80	2019	37.50%
Euro Total Return	37.50%	25.00%	37.50%	25.00%	2.10	2.80	2019	50.00%
USD Total Return	37.50%	37.50%	37.50%	0.00%	2.71	4.33	2021	62.50%
Global Growth	90.00%	90.00%	0.00%	0.00%	0.06	0.60	2016	10.00%
Multiasset	37.50%	25.00%	37.50%	25.00%	1.88	2.50	2018	50.00%
Reddito fisso	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	4.38	4.38	2021	100.00%
Bond Aggressive	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	4.55	4.55	2021	100.00%
SDT	100.00%	100.00%	0.00%	0.00%	0.00	0.00	2015	0.00%
	46.11%	39.17%	16.67%	9.72%	2.39	3.27	2019	51.11%

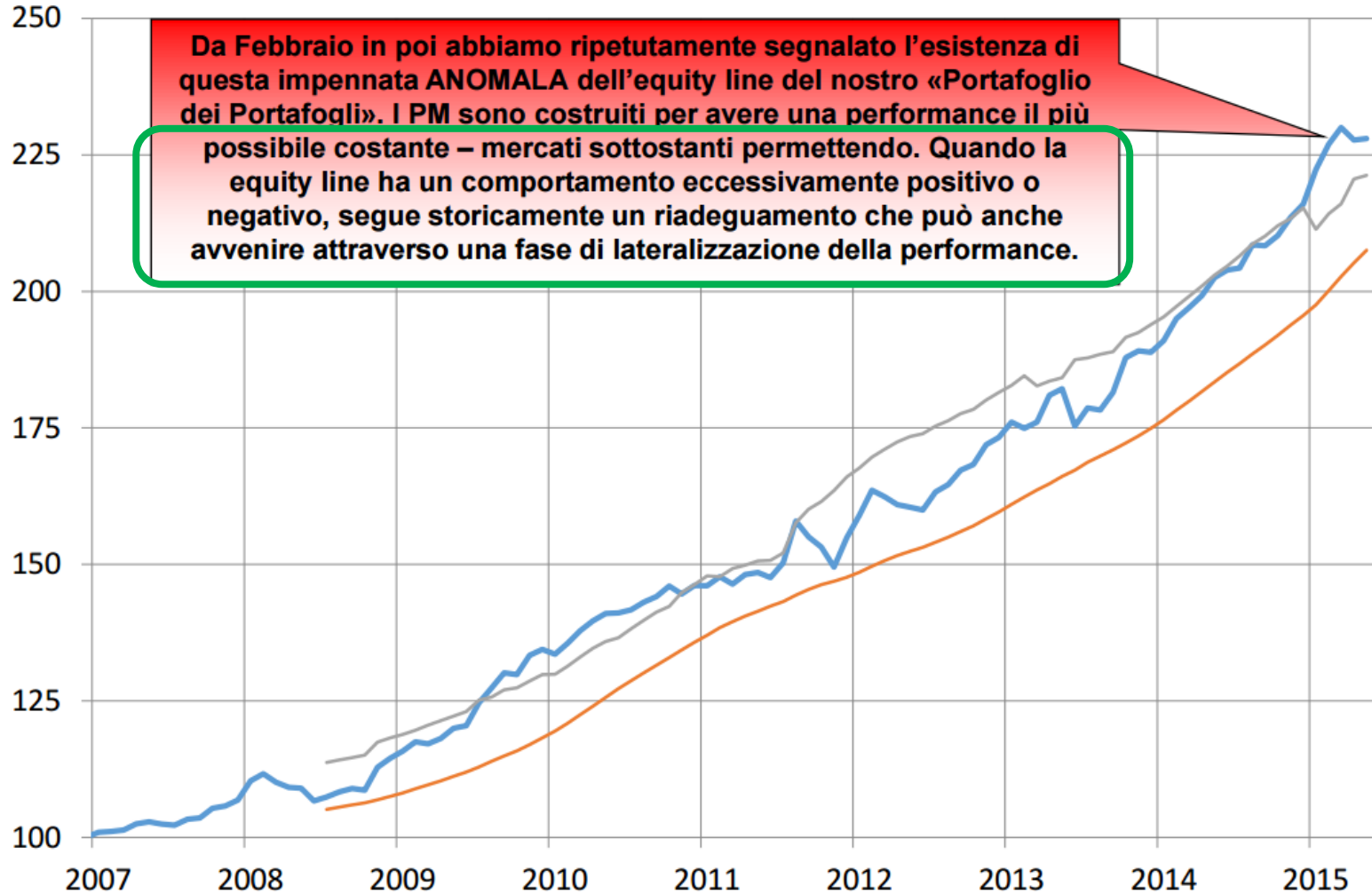
Tassi annualizzati di incremento totalmente fuori dalla norma (a parte il PM USD TR). Impensabile che l'anno continui su questi ritmi.

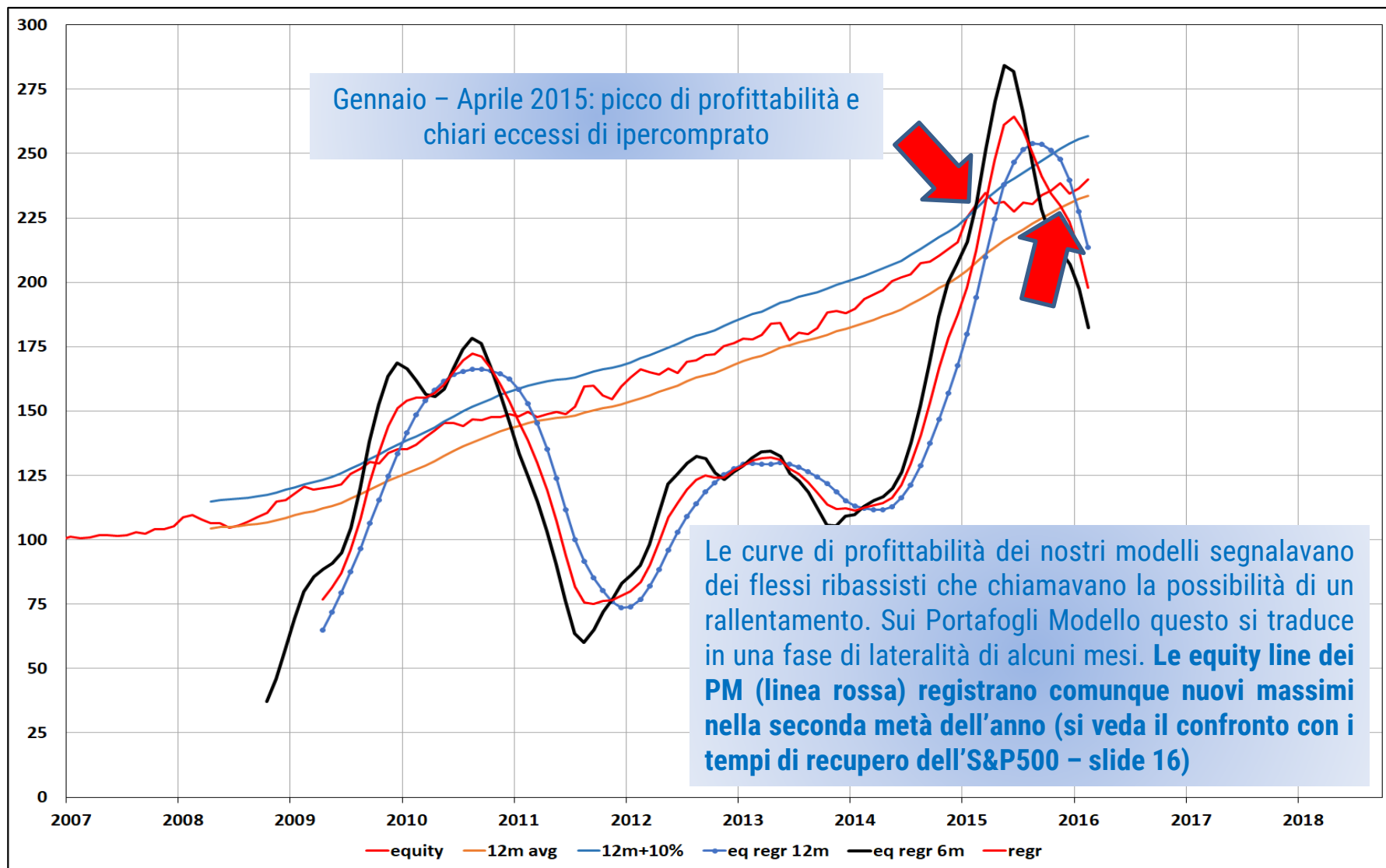
100.00%

INDICAZIONE → Rendimenti in overshooting – Q1 e Q2 2015

Performance breakdown: Standard Deviation

Monthly Maggio





Suggeriamo vivamente di leggere attentamente questo **ESTRATTO DELLE CONDIZIONI** prima di utilizzare il Sito Internet e i servizi ad esso connessi. L'utente riconosce di essere informato, sin dal suo ingresso sul Sito, su queste Condizioni Generali di utilizzo e di averne preso conoscenza prima di accedere al Sito. Di conseguenza, il proseguimento della consultazione del Sito significa l'accettazione totale delle presenti Condizioni da parte dell'utente. In caso di mancata accettazione delle presenti Condizioni, l'utente non è autorizzato a proseguire la consultazione e accedere al Sito. Le persone che accedono al materiale messo a disposizione da MARKET RISK MANAGEMENT S.r.l. (di seguito MRM) sul sito www.cicliemercati.it, accettano integralmente le seguenti condizioni.

Diritto di recesso

Ai sensi del Dlgs 185/99 "Attuazione della direttiva 97/7/CE relativa alla protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza" per questo servizio NON E' PREVISTO il diritto di recesso.

Copyright

MRM ha creato questo Sito di analisi per l'informazione personale degli utenti. L'utente può scaricare su un computer o stampare una copia delle pagine che si trovano sul Sito esclusivamente per uso personale e a fini privati, domestici, educativi e non commerciali, a condizione di conservare intatti i marchi e le menzioni sul Copyright ©, nonché le avvertenze relative ai diritti di Proprietà Intellettuale di MRM. Salvo diversamente indicato, tutti gli elementi grafici e testuali che figurano sul presente Sito e sugli allegati, quali, in particolare, logo, fotografie, immagini, illustrazioni, icone, testi, videoclip, animazioni, (di seguito denominati "contenuto") sono protetti dalla legge, in particolare dalla normativa sul diritto d'autore, il diritto dei marchi e le disposizioni derivanti dai trattati internazionali e nazionali, e questo in tutto il mondo. Il contenuto non può essere modificato né utilizzato in tutto o in parte in nessun modo e in particolare essere riprodotto, rappresentato o distribuito al pubblico, affisso, commercializzato, venduto, copiato, redistribuito, integrato in un'opera derivata, a fini pubblici o commerciali. Tutto ciò che si trova nel sito www.cicliemercati.it è coperto da Copyright ©. Tutti i diritti sono riservati.

Esclusione di offerta

Il contenuto del sito www.cicliemercati.it non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito all'investimento, offerta o raccomandazione per l'acquisto, la vendita, l'esercizio di una transazione o in generale l'investimento. Tramite il sito www.cicliemercati.it non avviene alcuna sollecitazione al pubblico risparmio. Questo sito, tutti i suoi contenuti, inclusi i Portafogli, e tutti i contenuti dei suoi report vanno considerati esclusivamente come analisi indipendente dei mercati, svolta attraverso metodologie che – pur essendo state ampiamente testate ed essendo basate su modelli algoritmici – non forniscono alcuna garanzia di profitto. In nessun modo e per nessuna ragione l'utente di questo sito può o deve considerare le indicazioni di analisi come sollecitazione all'investimento.

Esclusione di garanzia

MRM si impegna ad inserire nel suo sito e nei suoi report di analisi dati che provengono da fonti che ritiene serie, attendibili e affidabili. MRM non garantisce tuttavia in alcun modo che il contenuto del sito e dei report di analisi sia esatto, completo o affidabile. In particolare, le informazioni e le opinioni vengono fornite senza alcuna garanzia. Quanto contenuto nel sito e nei report di analisi non rappresenta un consiglio di investimento e MRM non garantisce che se ne possa fare affidamento per effettuare un investimento. L'eventuale utilizzo dei dati e delle informazioni come supporto di scelte di operazioni di investimento personale o altre decisioni è pertanto a completo rischio dell'utente, che si assume in proprio le responsabilità derivanti da perdite e da ogni altro danno diretto o indiretto.

Responsabilità

In nessun caso MRM potrà essere ritenuta responsabile per danni diretti o indiretti derivanti direttamente o indirettamente dall'accesso, dal contenuto o dall'uso del sito e dei report di analisi, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (links) verso altri siti, partendo dal sito www.cicliemercati.it. MRM declina ogni responsabilità sulla qualità, l'affidabilità e la precisione delle informazioni contenute, distribuite e messe a disposizione degli utenti attraverso i servizi offerti sul proprio sito sotto forma di notizie, risultati di ricerche o pubblicità. L'utente accetta di utilizzare i dati e le informazioni che gli sono proposte nel sito e nei report a proprio rischio e pericolo; pertanto, né MRM né i suoi fornitori di informazioni potranno essere ritenuti responsabili per errori o ritardi nella pubblicazione degli stessi. MRM non è inoltre responsabile per danni derivanti da eventuali interruzioni, sospensioni, ritardi o anomalie nell'erogazione del servizio dipendenti dalla fornitura di energia elettrica o dal servizio telefonico, oppure da altre cause collegate al mezzo tramite il quale il contenuto del sito www.cicliemercati.it viene trasmesso. MRM propone sul suo sito e sui suoi report di analisi un certo numero di portafogli e di indicazioni su mercati e titoli che ritiene di interesse. L'immissione o l'esclusione di azioni, ETF, indici, bonds o altri strumenti finanziari dagli stessi non significa tuttavia che questa operazione sia necessariamente giusta anche per gli utenti del sito e dei report e pertanto non si assume alcuna responsabilità in merito alle conseguenze che ne potrebbero derivare. Ai sensi e agli effetti della legge Draghi si informano gli utenti che gli editori del sito e dei report potrebbero detenere per sé o per i propri clienti posizioni sui titoli oggetto dell'analisi.

Restrizioni

Il sito non si rivolge a persone per le quali si debba applicare una giurisdizione che vieti la pubblicazione, l'accesso o l'utilizzo del sito www.cicliemercati.it.

Condizioni del servizio

MRM fissa di seguito le condizioni del servizio, che debbono essere rispettate dagli utenti del sito www.cicliemercati.it. Entrando nel sito www.cicliemercati.it e accedendo allo scaricamento dei reports, dichiarate esplicitamente di accettare tutti i termini di questo regolamento:

•Certifico di avere almeno diciotto (18) anni e garantisco che tutte le informazioni che fornisco sono vere ed accurate.

•Accetto le condizioni contenute nelle precedenti avvertenze legali e concordo sul fatto che MRM non può essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dall'uso di tutto o parte del contenuto del sito e dei reports e non può essere considerato perseguibile per l'uso che viene fatto del contenuto.

Accetto in particolare di utilizzare il sito solo per uso personale e di non utilizzarlo, sia direttamente che indirettamente, per:

1. trasmettere qualsivoglia contenuto che sia falso, diffamatorio, ingiurioso, volgare, detestabile, molesto, osceno, profano, minaccioso, di natura esplicitamente sessuale, lesivo della privacy, o comunque contrario alle leggi;
2. inviare materiale senza possedere i necessari diritti, o in violazione di vincoli contrattuali o relazioni fiduciarie;
3. assumere l'identità di terzi (persone o enti) o rappresentare in modo non veritiero la propria relazione con una persona o con un ente;
4. inviare, trasmettere o facilitare la trasmissione di affermazioni intenzionalmente false o fuorvianti, o utilizzare tali informazioni allo scopo di influenzare il mercato di qualsiasi titolo;
5. inviare, trasmettere o diventare i destinatari di pubblicità non richiesta, materiale promozionale o altre forme di sollecitazione;
6. offrire, vendere o acquistare qualsiasi titolo quotato o non quotato;
7. violare qualsiasi legge locale, nazionale o internazionale o accordo internazionale, inclusi i regolamenti definiti da istituzioni quali CONSOB e Banca d'Italia;
8. violare qualsiasi disposto di un organo ufficiale di controllo dei mercati in Italia e all'estero.

Tracciabilità e redistribuzione

MRM è in grado e si riserva in particolare il diritto di tracciare informazioni sull'indirizzo IP dell'utente, sul dominio, sul tipo di computer e browser utilizzato nonché sulle pagine che l'utente è solito consultare (compreso l'utilizzo di web beacon o altre tecnologie equivalenti). MRM raccoglie tali informazioni al fine di amministrare e migliorare il proprio sistema ma soprattutto di evitare qualunque tipo di redistribuzione dei propri prodotti e di proteggere i dati sensibili dell'utente ai fini dell'accesso ai prodotti stessi (username, password). L'utente concorda sul fatto di poter essere ritenuto responsabile per ogni affermazione fatta, atti e omissioni che accadano grazie all'uso della iscrizione o password, e di non rivelare mai la password che è stata assegnata. L'utente accetta che MRM possa in ogni momento porre fine alla sua iscrizione senza alcun preavviso, nel caso fosse constatata la violazione di una qualunque prescrizione del presente regolamento.